

# AVIS, Centro per la donazione di sangue, Milano



AVIS nasce a Milano nel 1929 per iniziativa di un medico, Vittorio Formentano, che per primo comprese il valore di sviluppare un'offerta di sangue libera, volontaria e gratuita, permettendo a chiunque di accedere gratuitamente alle terapie trasfusionali a quel tempo riservate solo ai cittadini più abbienti. Alla fine degli anni '50 in Italia i soci donatori di AVIS erano circa 100.000. Oggi sono circa 1.200.000, distribuiti in più di 3.000 sedi sparse sul territorio, che offrono un contributo di circa 2 milioni di donazioni all'anno.

## Assistenza e sicurezza a cinque stelle

“Nella sede di Milano gravitano ogni anno circa 25.000 donatori”, commenta Sergio Casartelli, direttore generale di AVIS Milano. “I donatori scelgono spontaneamente di fare un gesto importante - donare la vita - e il nostro obiettivo è quello di garantire loro servizi di accoglienza e di assistenza a cinque stelle sia da un punto di vista sanitario che di sicurezza”.

Parte con queste premesse il progetto realizzato da AVIS Milano con la tecnologia MOBOTIX che, avviato per la prima volta nel 2016 in occasione di una serie di furti verificatisi presso la sede di Via Bassini, ancora oggi è in costante evoluzione.

“Avevamo un duplice obiettivo: da un lato monitorare costantemente il donatore in tutto il suo percorso all'interno di AVIS, dall'altro utilizzare le telecamere come forte deterrente nei confronti di atti vandalici provenienti dall'esterno”.

Il controllo accessi era indubbiamente una priorità dato che, ormai da tempo, l'associazione si trovava alle prese con ladri che, periodicamente, entravano nella struttura per cercare materiale sanitario, computer, denaro e effetti personali dei dipendenti.

## MOBOTIX è scelta per proteggere gli ambienti e i donatori

“Abbiamo selezionato MOBOTIX per tre motivi fondamentalmente: la qualità dell'immagine, da cui siamo stati immediatamente colpiti, la possibilità di gestire tutti gli ambienti per noi più strategici attraverso un unico server collegato in rete e le forti garanzie in termini di cybersecurity, visto il trattamento da parte nostra di dati molto sensibili”.

## Dati Chiave

### Cliente

AVIS – Associazione Volontari del Sangue di Milano

### Settore

Sanità

### Partner

Communikare

### Periodo di riferimento

2016/2020

### Prodotti

2x T26 Doorstation

2x Q26 360° Models

2x D16

1x M16 Thermal TR



A seguito di una fase di analisi degli ambienti interni ed esterni, AVIS si è affidata a Kommunikare, partner certificato MOBOTIX, per implementare un sistema di video sorveglianza in grado non solo di fungere da deterrente nei confronti di eventuali accessi indesiderati, ma anche di monitorare i donatori di sangue in tutto il loro percorso all'interno dell'associazione, dal momento dell'accettazione fino a quello del congedo dalla struttura sanitaria.

Il controllo accessi è stato realizzato attraverso l'implementazione di due video citofoni T26 presso l'entrata principale, riservata ai donatori, e quella secondaria dedicata prevalentemente alle autoemoteche e alle auto dei dipendenti. Due telecamere Q26, con ripresa a 360 gradi, monitorano rispettivamente l'area di accettazione e la zona ristoro mentre due telecamere D16 sono state installate nel cortile interno. Il sistema è in funzione 24 ore su 24 ed è visualizzabile da qualsiasi PC tramite accesso con credenziali di user e password solo dal personale autorizzato.

“La telecamera installata presso il punto ristoro è per noi particolarmente strategica perché è l'area in cui i donatori vengono indirizzati per fare colazione a seguito della donazione di sangue. Il personale medico, infatti, ha sempre sotto controllo i donatori all'interno dell'area sanitaria adibita alle visite e alle donazioni, ma non nel momento in cui questi lasciano la zona prelievi. Grazie alla telecamera MOBOTIX siamo in grado di monitorare il comportamento dei donatori in una fase, quella post-donazione, che in certi casi può rivelarsi anche critica”.

### Il controllo della temperatura

L'ultimo upgrade del progetto nasce per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e ha visto l'installazione di una telecamera M16 termica TR donata da MOBOTIX - e installata a titolo totalmente gratuito dal partner Ideologica - per supportare l'associazione in un momento particolarmente critico per la raccolta di sangue.

Dotata di un sensore termico radiometro, la telecamera è in grado di rilevare un qualsiasi innalzamento della temperatura sopra i 37,5 gradi centigradi, un parametro imposto dalla legge per far sì che la persona possa accedere alla donazione di sangue. Una variazione rispetto a questo valore, in uno qualsiasi dei candidati alla donazione, fa scattare immediatamente un allarme acustico. Nel rispetto della privacy, il candidato donatore viene immediatamente invitato in un'altra stanza, gli viene motivato il rifiuto alla sua accettazione alla donazione e viene invitato a presentarsi al proprio medico curante per gli approfondimenti del caso.

“La stessa telecamera termica viene utilizzata per monitorare la temperatura anche del personale interno, dei fornitori o degli ospiti che entrano in sede. Nel massimo rispetto delle normative relative al trattamento dei dati personali, molto ferree in ambito sanitario, il sistema è stato impostato per emettere una segnalazione acustica che allerta il personale dell'accettazione sulla presenza di persona con una temperatura superiore ai 37,5 gradi centigradi, ma nessuna immagine viene visualizzata da remoto su PC”, ha concluso Casartelli.